



CANTONE I bei colori dei "Fiori d'ombra" di Marco Santilli Rossi

di Filippo Zanoli
Vice caporedattore



14 ott 2022 - 13:30 Aggiornamento 18:26 573



L'eclettico musicista ticinese ritorna con il suo secondo disco cantautorale che sarà presentato live anche al Sociale

LUGANO - Clarinetto, chitarra, voce, sintetizzatori e ancora, musica classica, jazz anni '20, sperimentazione, folk e pop d'autore. Se c'è un artista ticinese che ha fatto dell'ecletticità il suo marchio di fabbrica questo è senz'altro Marco Santilli Rossi. A cinque anni dal suo ultimo sforzo cantautorale (con "Tempi Passati"), Santilli Rossi ritorna con un nuovo disco "Fiori d'ombra" che raccoglie brani nuovi e meno nuovi.

La chiave è quella del pop d'autore, ricco di riverberi e caratterizzato dalla solita cura sonora che lo contraddistingue. Oltre agli inediti, troviamo brani pubblicati lungo tutto il 2021 come il dolceamaro "All'ombra dei Vigneti" e i più sperimentali "Ave Maria" e la volutamente shakespeariana "Love all, trust a few, do wrong to none".

Malgrado l'eterogeneità delle provenienze "Fiori d'ombra" suona sorprendentemente organico ed estremamente piacevole, con sorprese e molteplici colori musicali e tematici. Al di là della sopracitata malinconia aleggia ben presente l'indole umoristica di Santilli, che a tratti ricorda alcune cose di Italo Calvino. Insomma, più che con il volto, si sorride con l'animo,

Il disco, in uscita su tutti i portali streaming dal 14 ottobre, sarà presentato dal vivo il 29 ottobre nella splendida cornice del Teatro Sociale di Bellinzona. Per l'occasione, sul palco con l'autore ci saranno l'amico e collaboratore Simone Menozzi (tastiere), Monika Hagmann (chitarra) Urs Bringolf (batteria) e Zora Slokar (corno francese).